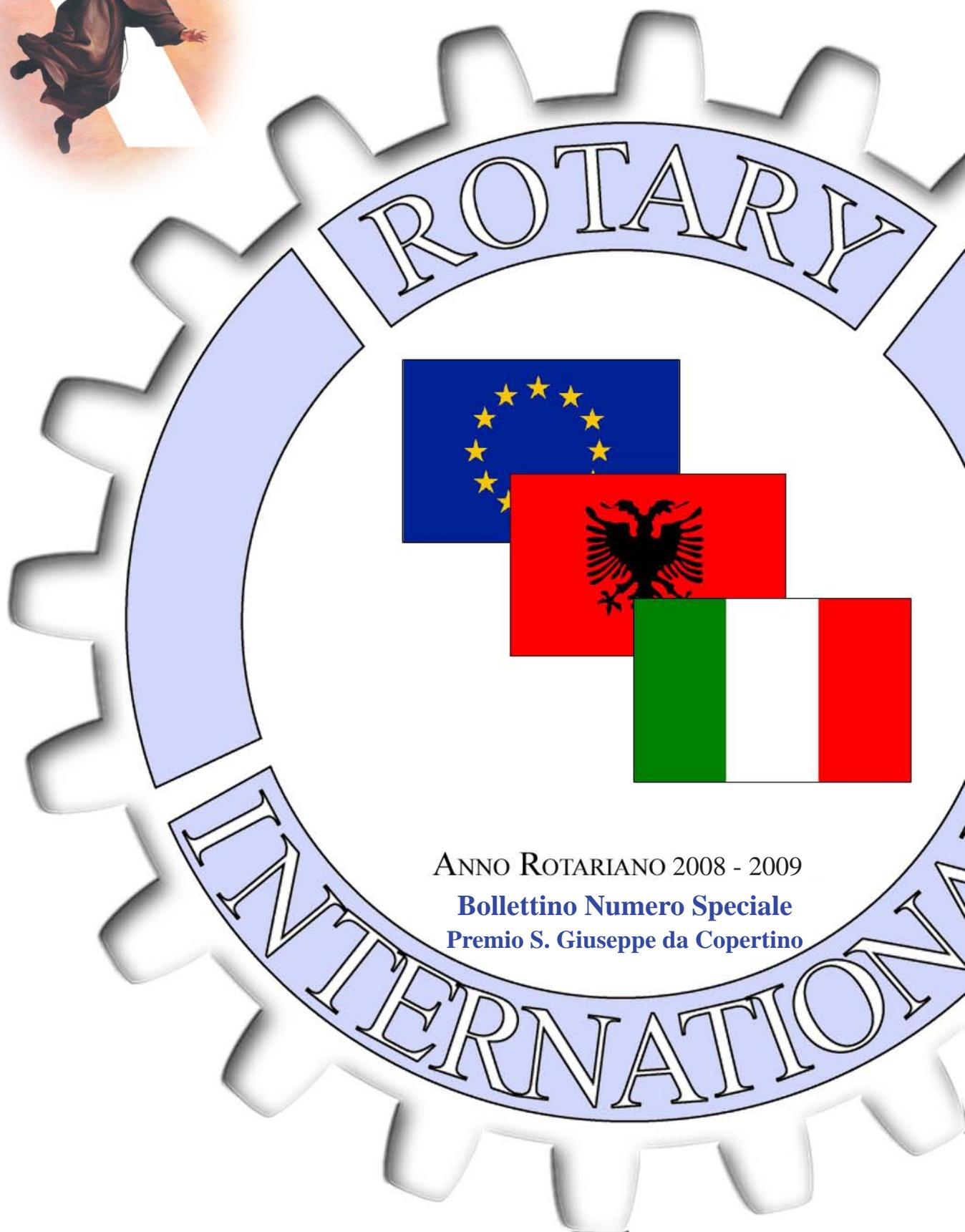


ROTARY OSIMO

Bollettino d'informazione e vita rotariana del Rotary Club di Osimo - Distretto 2090 R.I. - www.rotaryosimo.it



ANNO ROTARIANO 2008 - 2009

Bollettino Numero Speciale
Premio S. Giuseppe da Copertino

Edizione speciale per il premio San Giuseppe da Copertino

Premio San Giuseppe da Copertino al Rotary Club di Osimo

La cerimonia al Municipio di Osimo

Con viva soddisfazione abbiamo appreso che tra i destinatari del Premio Internazionale San Giuseppe da Copertino c'era anche il Club Rotary di Osimo, al quale il prestigioso riconoscimento, nella Sezione Solidarietà, è andato per "le pregevoli attività svolte nei 50 anni dalla sua presenza in città".

La sala Maggiore del Municipio di Osimo, dove sabato 4 aprile si è svolta la cerimonia per la consegna del premio, giunto alla sua V edizione, era gremita di persone, presenti autorità civili, religiose e militari. Ha partecipato il nostro Governatore, prof. Giorgio Splendiani, unitamente ai PDG Umberto Lenzi, Giorgio Rossi, Luciano Pierini e numerosi soci del Club di Osimo.

Il Premio, istituito in occasione delle celebrazioni per il IV centenario della nascita del Santo e nato dalla collaborazione tra le Regioni Marche, Umbria e Puglia, i Comuni di Osimo, Assisi, Copertino e i rispettivi Santuari, è stato assegnato a persone ed enti che si sono distinti in una delle tre virtù tradizionalmente attribuite al Santo: pace, cultura e solidarietà.

La cerimonia è stata presentata dal vice sindaco Stefano Simoncini; accanto a lui mons. Edoardo Menichelli, Arcivescovo della Diocesi di Ancona-Osimo e il Rettore della Basilica di San Giuseppe da Copertino, padre Giulio Berrettoni.

Al RC di Osimo il Premio alla Solidarietà

L'intervento del Governatore e del Presidente del Club

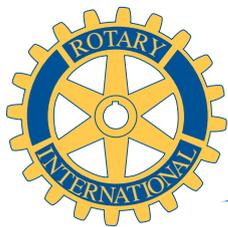
Il Governatore ha preso la parola per esprimere il suo ringraziamento e la sua soddisfazione "anche perché noi, di solito, i premi li diamo, questa volta, invece, lo riceviamo, come riconoscimento dell'opera di solidarietà che il Rotary svolge in ogni parte del mondo", ricordando l'impegno internazionale Polio Plus.

Il Presidente del RC Osimo, dr Mauro Tiriduzzi, nel ricevere il premio - una statuetta che riproduce il Santo in estasi, opera dell'artista osimano Romolo Schiavoni - ha dichiarato di raccogliere l'eredità di quanti, prima di lui, hanno impiegato la propria volontà e le proprie azioni per promuovere un servizio efficace a favore della comunità ed ha ringraziato l'Amministrazione Comunale e padre Giulio Berrettoni per l'attenzione e la sensibilità che hanno sempre dimostrato nei confronti delle iniziative rotariane. Mauro Tiriduzzi ha poi consegnato all'Amministrazione Comunale l'impegno scritto del Club di fornire alla Polizia Municipale di Osimo un defibrillatore e di organizzare la formazione degli utilizzatori con l'impegno volontario del personale certificato dell'Ospedale di Osimo.

Per l'occasione il Club di Osimo ha fatto realizzare dalle Poste Italiane una cartolina filatelica e un annullo postale commemorativo, da offrire in vendita per scopi umanitari.

Gli altri Premi

Il premio per la Pace è stato assegnato all'Opera Romana Pellegrinaggi, rappresentata da mons. Liberio Andreatta, per avere, "con la sua attività rivolta a diffondere la conoscenza dei Luoghi Sacri tra tutte le nazioni del mondo", creato "di fatto le condizioni per lo svilup-



po della fraternità tra i popoli, contribuendo così alla costruzione della pace universale”.

Per la Cultura è stato premiato il quotidiano di matrice cattolica L'Avvenire – presente il direttore Dino Boffo- che ha ottenuto il riconoscimento per “l'attenzione e la correttezza della proposta editoriale, dando voce ai temi più vicini allo spirito umano, che in altri media non trovano spazio”.

Due Premi speciali sono stati assegnati al cardinale di Milano Mons. Luigi Tettamazi, arcivescovo di Ancona-Osimo dal 1989 al 1991, e al giornalista e scrittore Vittorio Messori, entrambi assenti per precedenti impegni.

L'altro premio per la Solidarietà è andato alla Nazionale Italiana Cantanti, per la quale era presente Paolo Mengoli, fondatore insieme a Mogol, Morandi e Baglioni, per avere, con la sua attività a favore dei più bisognosi, fatto “conoscere il lato umano e solidale di molte star della musica leggera, dando così attivo sostegno a molteplici attività di solidarietà anche nel nostro territorio”.

Il momento tragico che stiamo vivendo, a seguito del terribile terremoto che ha colpito le popolazioni dell'Abruzzo, deve risvegliare le nostre coscienze e il nostro cuore, per farci carico, anche noi, delle sofferenze altrui, mettendo in campo le nostre forze che, unite insieme, possano veramente far sentire la nostra vicinanza e portare un aiuto concreto e visibile.

Il premio alla solidarietà quindi, mai come ora, rappresenta il massimo riconoscimento a una Istituzione, come il Rotary, che fa del motto “servire al di sopra di ogni interesse personale” il proprio vessillo e la propria ragion d'essere, il che significa: ascolto, attenzione, umanità verso ogni creatura che manifesti un bisogno non solo di cibo, di acqua, di riparo, ma anche e soprattutto, di amore e di accoglienza.

La storia del Premio Internazionale San Giuseppe da Copertino

La prima edizione del Premio ebbe luogo il 29 gennaio 2005 presso il teatro la nuova Fenice di Osimo. Esso rappresentò uno degli eventi culminanti per celebrare il IV centenario della nascita del Santo, le cui spoglie dal 18 settembre 1663 riposano nel Santuario di Osimo.

Le celebrazioni Josephine sono iniziate nel 2002 e terminate nel 2005, con l'emissione di un francobollo commemorativo: furono quattro anni molto intensi, contrassegnati da iniziative, mostre, incontri e pubblicazioni editoriali. L'evento centrale fu la mostra “Visioni ed estasi” allestita presso il Braccio di Carlo Magno in Vaticano.

L'importanza dell'avvenimento fu sottolineata anche dal fatto che il Ministero per i Beni e le Attività culturali costituì un Comitato nazionale con il compito di preparare e attuare manifestazioni atte a celebrare la ricorrenza. In tale Comitato, presieduto dal Presidente della Regione Marche Vito D'Ambrosio, furono particolarmente coinvolte la Regione Puglia, dove il santo è nato il 17 giugno 1603; la Regione Umbria, dove è vissuto per 14 anni presso il sacro Convento; e la Regione Marche dove poi è morto.

Un protocollo d'intesa venne firmato dalle tre Regioni e dai rettori dei Santuari di Copertino, Assisi e Osimo con l'impegno di sostenere le iniziative nei rispettivi territori.

Nella conferenza stampa tenutasi presso la Regione Marche per fare un bilancio delle attività svolte, il 25 gennaio 2004, padre Giulio Berrettoni ha affermato che “il IV centenario costituisce un dono da accogliere e vivere con gioia: il Santo delle estasi invita a guardare in alto: oggi l'umanità vola verso il basso e soffre per la mancanza di grandi ideali”. Messaggio che ancora oggi ci invita a riflettere e a guardare avanti con fiducia e speranza.



Conferenza stampa in regione per la creazione del premio San Giuseppe da Copertino: il Sindaco Dino Latini, il Presidente Vito D' Ambrosio, il professor Giancarlo Galeazzi e padre Giulio Berrettoni



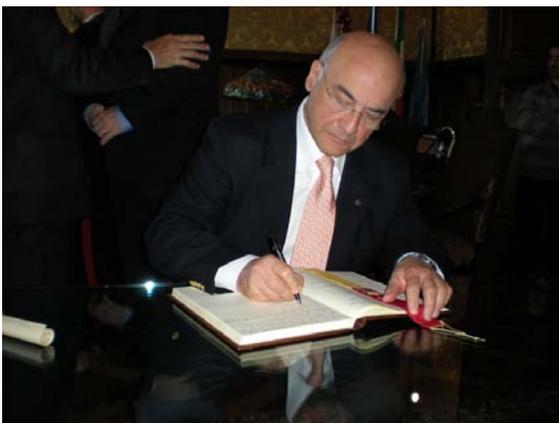
Premio San Giuseppe da Copertino





Premio San Giuseppe da Copertino

Premio San Giuseppe da Copertino





Premio San Giuseppe da Copertino

Un defibrillatore al Comune di Osimo

La Morte Cardiaca Improvvisa colpisce ogni anno, nel mondo occidentale, circa una persona su mille. E' causata nell' 80-90% dei casi da aritmie ipercinetiche ventricolari. E' ormai provato che un precoce utilizzo di un defibrillatore esterno permette un incremento considerevole dei tassi di sopravvivenza negli arresti cardiaci grazie alla facilità e alla sicurezza del suo uso. La terapia elettrica diventa quindi una reale priorità terapeutica,



da cui deriva l' esigenza di considerare la defibrillazione come parte integrante del BLS (BLS-D :Basic Life Support Early Defibrillation).

Il Rotary Club di Osimo ha deliberato di donare un defibrillatore, strumento salva-vita, al Comune di Osimo. D' intesa con il Sindaco Dino Latini e con il Comandante della Polizia Municipale di Osimo, Graziano Galassi, si è deciso di posizionarlo nel nuovo "ufficio mobile" del Comune e gli utilizzatori saranno i Vigili destinati al pronto intervento. Per la indispensabile formazione all' uso saranno disponibili, come volontari, i formatori certificati dell' Ospedale di Osimo, per adeguare l' operatività alle più recenti Linee Guida internazionali.





Un defibrillatore al Comune di Osimo

Telemedicina per gli anziani

Il Rotary Club di Osimo è attivo, da diversi anni, con progetti a favore del territorio e particolarmente efficace è sempre stata la collaborazione con il Comune di Osimo.

Quest'anno il Rotary Internazionale ha promosso iniziative a favore degli Anziani e il Rotary Club di Osimo, per l'occasione, ha avviato un progetto di "Telemedicina per gli Anziani".



Il 9 aprile p.v. verranno donati al Comune di Osimo alcuni esemplari di un nuovo prodotto studiato appositamente per il telesoccorso a supporto di soggetti fragili. Il progetto si avvale della collaborazione di Sphaera Marche Onlus, Iselqui Technology e ADITech s.r.l.,

Queste aziende, tutte del territorio della provincia di Ancona, operano da tempo nel settore socio sanitario. Nello specifico l'ADiTech srl ha fatto dell'innovazione tecnologica per la telemedicina la propria missione collaborando a diverse iniziative nell'ambito della sanità come partner tecnologico dell'Istituto Superiore di Sanità, di varie aziende ospedaliere Italiane e I.R.C.C.S. tra cui l'I.N.R.C.A. di Ancona.

L'iselqui Technology è una azienda di progettazione ed è anche un centro di ricerca riconosciuto dal M.I.U.R ed ha sviluppato il sistema "MO.CA.S Mobile Care Systems" ovvero un braccialetto multiparametrico che misura in maniera continua la frequenza cardiaca, la temperatura, l'emotività/stress e la caduta abbinata ad un sistema di allarmistica in grado di inviare un allarme quando si verifica un'emergenza, situazione tipica di anziani o soggetti fragili che vivono da soli o affetti da patologie croniche.

Copre un ruolo importante Sphaera Marche Onlus in qualità di centro servizi in grado di "assistere" e supportare la richiesta di "aiuto" che può arrivare da MO.CA.S.

Questa iniziativa sponsorizzata dal Rotary di Osimo tende ad introdurre e sperimentare nuove soluzioni in grado di aiutare coloro che vivono in un contesto disagiato o con patologie croniche e dare loro una sorta di "ANGELO CUSTODE" per rendere più serena la loro vita.





Telemedicina per gli anziani

Cosa fa il sistema

Il sistema fornisce informazioni semplici ed essenziali sullo stato di salute del soggetto, utilizzando un bracciale integrabile in un orologio.



Mo.Ca. utilizza i seguenti sensori:

- Micromobilità
- Frequenza cardiaca (hr - Heart Rate)
- Temperatura corporea
- Macromobilità
- Galvanic Skin Response

Uno o più sensori rilevano una condizione anomala. L'euristica di Mo.Ca. integra le informazioni di tutti i sensori. Se l'anomalia è attendibile e si tratta di una situazione pericolosa, Mo.Ca. contatta tramite il gateway telefonico il nostro centro servizi. Il messaggio indica il tipo di allarme e le anomalie riscontrate.

Cosa fa il sistema

I sensori di Mo.Ca. sono in grado di rilevare situazioni di pericolo come:

- Cadute**
- Repentini cambi di frequenza cardiaca**
- Sbalzi di temperatura**

Condizioni anomale che potrebbero indicare disidratazione, stati infiammatori patologici o, in generale, una situazione di pericolo.



Cosa possiamo fare

EVENTO CRITICO

In situazioni di pericolo:

- caduta,
- situazione di panico,
- attacco d'ansia,
- repentino innalzamento di temperatura o battito cardiaco...

i sensori del dispositivo inviano subito il segnale al nostro centro servizi.



Cosa possiamo fare

Oltre al segnale d'allarme il dispositivo MoCa è in grado, tramite un segnale gps di inviare anche la posizione



Intervento

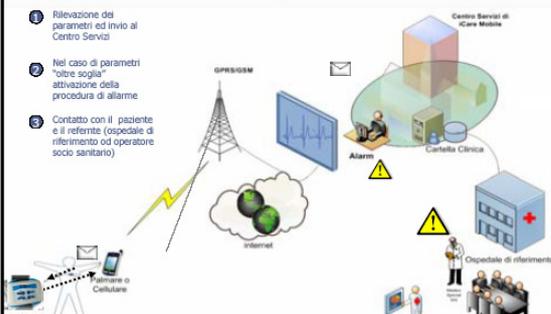
CENTRO SERVIZI

Il centro servizi gestisce direttamente l'emergenza o fa intervenire un'unità sul posto



Schema di funzionamento

1. Rilevazione dei parametri ed invio al Centro Servizi
2. Nel caso di parametri "oltre soglia" attivazione della procedura di allarme
3. Contatto con il paziente e il referente (ospedale di riferimento od operatore socio sanitario)



SOMMARIO

Premio San Giuseppe da Copertino al Rotary Club di Osimo	pag. 1
Un defibrillatore per la Polizia Municipale	pag. 2
Telemedicina per gli anziani	pag. 10

Hanno collaborato:

Lucia Baioni, Mauro Tiriduzzi, Fabio Tonnucci

Impaginazione e grafica:

Ebe Tartufo

Redazione

Bollettino redatto a cura dei Componenti della Commissione - Bollettino con la collaborazione del Segretario.